

## Materie prime bioattribuite nel policarbonato

Ineos fornirà a Covestro fenolo e acetone con contenuto rinnovabile attribuito mediante bilancio di massa certificato ISCC Plus.

31 agosto 2022 08:45



Ineos fornirà a Covestro fenolo e acetone con contenuto rinnovabile attribuito mediante bilancio di massa destinato alla sintesi di policarbonato con una minore impronta di carbonio.

Acetone e fenolo, parte della famiglia Inviridis, sono ottenuti partendo da cumene bioattribuito presso i siti Ineos di Gladbeck e Anversa, entrambi certificati ISCC Plus e RSB a garanzia della corretta attribuzione delle materie prime rinnovabili lungo la filiera. Sostituiranno in modalità drop-in una parte delle materie prime ottenute da fonti fossili, senza effetti su caratteristiche e prestazioni delle resine, che Covestro distribuirà nell'ambito della piattaforma di prodotti circolari CQ, attraverso i marchi Makrolon RE, Bayblend RE, Makroblend RE e Apec RE.

Sempre nell'ambito del policarbonato, Covestro ha anche annunciato la realizzazione di una nuova linea per il riciclo meccanico di policarbonato a Shanghai, che entrerà in funzione nel 2023 con un investimento di oltre 27 milioni di euro. A regime sarà in grado di produrre fino a 25.000 tonnellate annue di policarbonato e relative leghe contenenti riciclato. Il gruppo tedesco ha intenzione di raggiungere, entro il 2026, una capacità di oltre 60.000 tonnellate annue di policarbonato riciclato destinate alla regione Asia-Pacifico.

© Polimerica - Riproduzione riservata